



La bellezza ha vinto. Renoir, Cézanne e Matisse sono tornati alla Villa dei Capolavori

Tutto il mondo ne ha parlato. I tre capolavori della Collezione di Luigi Magnani sono tornati alla Villa dei Capolavori e sono nuovamente visibili al pubblico.

Così si ricompone il più importante nucleo di pittura francese fra fine Ottocento e inizio Novecento visibile in Italia: Pierre-Auguste **Renoir** con *Les Poissons*, 1917 e *Paysage de Cagnes*, 1905-1908, Paul **Cézanne** con *Tasse et plat de cerises*, 1890, e altri acquerelli; Henri **Matisse** con *Odalisque sur la terrasse*, 1922; Claude **Monet** con *Falaises à Pourville, soleil levant*, 1897.

La Villa dei Capolavori, nella campagna di Parma, offre un'esperienza fuori dal comune: una collezione di origine privata tra le più importanti al mondo, mostre di grande successo e il Parco Romantico. Nelle sue sale si incontrano il più importante **Goya** fuori dalla Spagna, **Tiziano**, **Dürer**, **Rubens**, **Burri** e altri grandi Maestri oltre alla più significativa raccolta di Giorgio **Morandi**, nata dalla lunga amicizia con Magnani. Il biglietto della mostra MAN RAY: tutto comprende anche Collezione permanente e Parco Romantico.

Paul Cézanne, *Tasse et plat de cerises*, 1890, acquerello su carta
Sul fronte: Man Ray, *À l'Heure de l'Observatoire, les Amoureux*. Collection Clo et Marcel Fleiss. Paris © Man Ray Trust ADAGP, Paris, by SIAE

FONDAZIONE MAGNANI-ROCCA

via Fondazione Magnani-Rocca 4
43029 Mamiano di Traversetolo (Parma)
Tel. 0521 848327 / 848148
info@magnanirocca.it www.magnanirocca.it

ORARI E APERTURA

Dal martedì al venerdì continuato 10-18 (la biglietteria chiude alle 17). Sabato, domenica e festivi continuato 10-19 (la biglietteria chiude alle 18). Aperto anche 1 novembre e 8 dicembre. Lunedì chiuso; aperto lunedì 7 dicembre (ponte).
La mostra resterà aperta fino a domenica 13 dicembre 2026.

INGRESSO

€ 15 Intero (comprende le Raccolte permanenti e il Parco Romantico)
€ 13 per gruppi di almeno quindici persone
€ 5 Ridotto per studenti in visita d'istruzione e under 14
Il biglietto comprende anche la visita libera agli Armadi Segreti della Villa. Per meno di quindici persone non occorre prenotare, i biglietti si acquistano esclusivamente all'arrivo alla Fondazione. Il sabato ore 16.00 e la domenica e festivi ore 11.30, 15.30, 16.30, visita alla mostra "MAN RAY: tutto" con guida specializzata; è consigliato prenotare a prenotazioni@magnanirocca.it, oppure presentarsi all'ingresso del museo fino a esaurimento posti; costo € 20 ingresso e guida. Presentando il biglietto d'ingresso della Fondazione è possibile visitare lo CSAC a prezzo scontato.

COME ARRIVARE

Da Parma
(circa 17 km)

In autobus, nei giorni feriali linea 12 di TEP per Traversetolo con partenza dalla stazione ferroviaria – fermata EST Viale Borsellino (servizio informazioni 840 222222 / www.tep.pr.it) biglietto a tariffa ordinaria; nei giorni festivi una corsa dedicata con partenza dalla stazione ore 14.30 (ritorno ore 18). Il prezzo del biglietto per ciascuna corsa è di € 3 (2 zone) acquistabile anche in vettura con maggiorazione ad € 4.

In auto, direzione Traversetolo seguendo le indicazioni per Basilicanova e Mamiano.

Da Bologna

Uscita autostradale Terre di Canossa direzione Montecchio Emilia, Traversetolo – Mamiano.

Da Milano

Parma centro direzione Traversetolo – Mamiano oppure Parma ovest direzione Collecchio – Sala Baganza – Felino – Mamiano.

RISTORANTE E CAFFETTERIA

Specialità di Parma nella corte del Museo (anche per gruppi).
Tel. 0521 1627509 Whatsapp 393 7685543 email marco@bstro.it

UFFICIO STAMPA

Studio Esseci Comunicazione
www.studioesseci.net

CATALOGO

DARIO CIMORELLI EDITORE

MOSTRA E CATALOGO

A cura di

Walter Guadagnini, Mauro Carrera, Stefano Roffi
In catalogo saggi dei curatori e di Paolo Albani, Silvana Annicchiarico, Andrea Bellavita, Eva Brioschi, Alice Ensabella, Flaminio Gualdoni, Marco Meneguzzo, Alessandro Nigro, Giangavino Pazzola.

La mostra è realizzata grazie a



Con il contributo di



Media partner: Gazzetta di Parma, Kreativehouse
Con la collaborazione di: Aon S.p.a., Angeli Cornici, Cavazzoni Associati, Laterlite, Società per la Mobilità e il Trasporto Pubblico



MAN RAY

tutto

**12 settembre
13 dicembre 2026**

Fondazione Magnani-Rocca
Mamiano di Traversetolo
Parma

Magnani Rocca
FONDAZIONE

Alla Fondazione Magnani-Rocca la più completa retrospettiva mai dedicata a Man Ray in Italia. Oltre 300 opere tra fotografie, dipinti, oggetti, sculture, grafiche, libri e film.

Quasi tutti conoscono almeno un'immagine di Man Ray. Alcune delle sue fotografie sono tra le più famose al mondo. Pochissimi, però, conoscono davvero il genio multiforme dell'Uomo Raggio. Dal 12 settembre, alla Villa dei Capolavori, la mostra lo racconta finalmente tutto, a cinquant'anni dalla sua scomparsa.

La mostra, curata da Walter Guadagnini, Mauro Carrera, Stefano Roffi, racconta questa libertà radicale: fotografia, pittura, cinema, design, grafica, editoria diventano parti della stessa visione. Per sessant'anni Man Ray **sperimenta senza sosta**, attraversando Dada e Surrealismo, Parigi e l'America, la moda e il cinema.

Tra le opere esposte figura *Le Violon d'Ingres* (1924), l'iconico ritratto di Kiki de Montparnasse con le effe di violino sulla schiena nuda. Accanto, *Larmes*, *La prière*, *Anatomies*, *Noire et Blanche* e i celebri ritratti di Lee Miller e Nusch Éluard. Immagini entrate nella memoria collettiva, che qui è possibile finalmente incontrare da vicino.

Il trasferimento a Parigi nel 1921 segna la svolta definitiva. Accolto da Marcel Duchamp, Man Ray entra nel cuore dell'avanguardia parigina e ne diventa presto uno dei protagonisti, accanto ad artisti, muse e intellettuali che ne hanno costruito il mito. Alla fotografia di moda affianca i rayographs e le solarizzazioni, sperimentazioni diventate icone della storia dell'arte.

La pittura non viene mai abbandonata. Nei grandi anni del Surrealismo nascono opere come *À l'Heure de l'Observatoire*, *les Amoureux*, con le gigantesche labbra di Lee Miller sospese nel cielo sopra Parigi. E poi gli oggetti: un ferro da stiro diventa *Cadeau*, un metronomo *Indestructible object*, 63 grucce *Obstruction*.

Man Ray replica, modifica e ricrea le proprie opere a distanza di decenni, mettendo in discussione unicità e originalità. Conoscere Man Ray alla Fondazione Magnani-Rocca significa incontrare un artista del Novecento che continua, sorprendentemente, a parlare del futuro.

